

Festival del Circo

**Dal Sudamerica
all'Inghilterra
in equilibrio
su una ruota**

di LAURA MARTELLINI

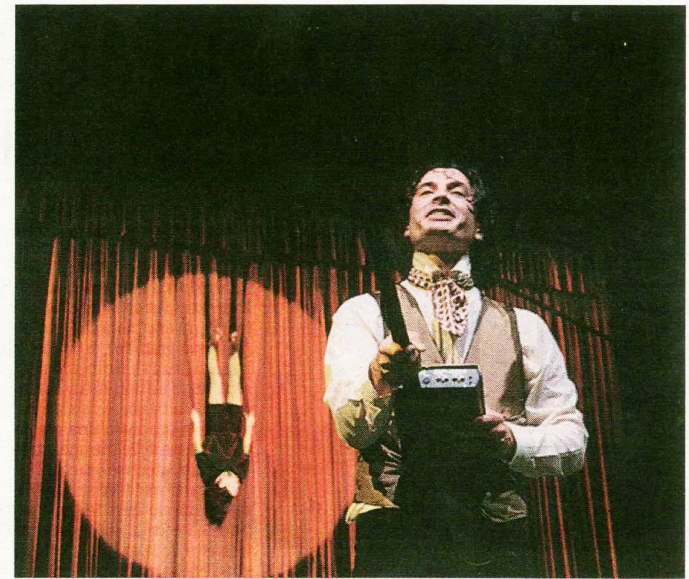
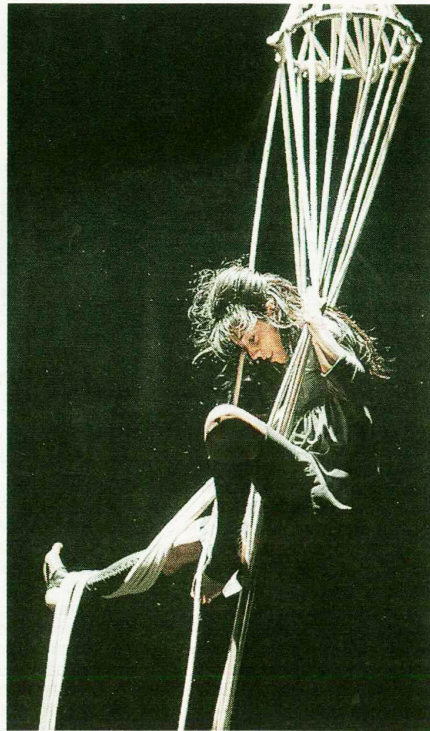
A PAGINA 9



Auditorium In cartellone gli spettacoli della compagnia El Grito, di Jessica Arpin, e del duo Donati Olesen

L'Auditorium riapre le porte al circo contemporaneo. Fondazione Musica per Roma s'allea stavolta con una compagnia fra le più immaginifiche, non francese, ma italiana, El Grito, per la prima edizione di un festival dal nome curioso, «Ecci» (El Grito Christmas circus, festival di circo contemporaneo italiano). Una realtà che pure da noi sta crescendo. Soldi pochi, ma l'inventiva non manca. El Grito così si presenta: «252 repliche, 35.000 spettatori, 50.000 Km percorsi, una tournée, 4 persone, o finanziamenti». È il primo «eco-circo» nomade a emissioni zero. Per il periodo natalizio offrirà al pubblico una miniretrospettiva, composta da tre spettacoli, «20 Decibel», «Drums and circus» e «Scratch & Stretch». Ma ci sarà spazio anche per altre compagnie. Un cartellone lungo un mese, dal venerdì al 6 gennaio.

Apertura di quel mondo di fantasia, sotto al tendone tirato su in via Norvegia, davanti all'Auditorium, affidata a «Drums and circus», in anteprima per l'Auditorium, visto che debutterà a marzo 2014 a Bruxelles. La trama: anno 1744. Mentre Bach finisce di comporre l'ultimo Preludio del «Clavicembalo ben temperato», in Sudamerica, nella «pampa uruguayana», un vitello scorge, dietro una roccia, un uomo con un mantello e un



Appesi Due spettacoli della compagnia italiana El Grito: a sinistra, «Drums and circus» (sarà presentato in anteprima), in alto, «20 Decibel». In basso, Donati Olesen

In equilibrio dall'Uruguay all'Inghilterra

cappello che fa roteare sopra la testa sfere di pietra legate a lacci di cuoio. Quell'uomo è Juan Brozia Diaz. Intanto in Inghilterra un bambino di due anni sogna di volare in groppa a un purosangue. È Philip Astley, che dodici anni dopo si esibirà in acrobazie a cavallo dentro un cerchio disegnato per terra: il fondatore del Royal Circus, il primo al mondo. Alle corde aeree ed acrobazie Fabiana Ruiz Diaz; alle macchine elettroniche, boleadoras e acrobazie Giacomo Costantini; alla batteria e percussioni corporali Andres Bolognini Brozia.

«20 Decibel» è un invito all'ascolto, ad affinare i propri sensi per percepire il piccolo che si nasconde dietro «l'evidente». Un viaggio in un universo dove acrobazie aeree, colpi di pistola, danze e giocolerie lasciano spazio a immagini e suoni più tenui. I corpi si trasformano, le riflessioni possono durare all'infinito, gli oggetti suonano la loro anima. Anco-



Parodia

La Girovago e Rondella family si presenta sulla pista con animali di gommapiuma, marionette di cartapesta e musica dal vivo

«Ecci», festival del circo italiano contemporaneo

ra un gioco acrobatico di Fabiana Ruiz Diaz e Giacomo Costantini. L'onomatopeico «Scratch & Stretch», replicato più di 180 volte tra Italia, Belgio, Francia, Austria e Germania, è un'esperienza sensoriale, un componimento sinfonico di acrobazie, giocolerie e musiche.

Girovago e Rondella è l'altra compagnia del festival, dal 19 al 22 con «Mano viva»: i due artisti si conoscono nell'isola di Rodi, e nasce così la coppia itinerante che girando nelle isole greche e sulle coste turche nell'arco di sette anni si trasforma in «Girovago e Rondella family

theater», grazie alla nascita di Rugiada, Timoteo e Tommaso. Lo spettacolo è la parodia del circo, con animali di gommapiuma e marionette di cartapesta. Nella velocità dei cambiamenti e nei colori si cerca di ricreare la magica atmosfera circense, con strumenti musicali suonati dal vivo da una sola persona. Il 26 e il 29 «Comedy show» di Donati Olesen, due funambolici attori (rumoristi, musicisti, mimi, trasformisti) che raccontano di piloti giapponesi, ragazze prigioniere di un Dracula ridicolo, motociclisti fanatici e rompicollo... Il pomeriggio anomalo di tre clown che vogliono allestire uno spettacolo in «Clown in libertà» di Teatro Necessario (27 e 28), ovvero Leonardo Adorni, Jacopo Maria Bianchini e Alessandro Mori, e, il primo e due gennaio, Jessica Arpin in «Kalabazi». Come fa una giovane straniera a cui piace tanto l'Italia a scongiurare il rimpatrio? Semplice: facendo innamorare di sé qualcuno del pubblico che la sposerà, con le sue acrobazie su una bicicletta gialla. Anche questo fa il circo: giocare con l'attualità, in equilibrio su una sola ruota.

Laura Martellini

MUSICA

CONCERTI

CINEMA

CULTURA

R&R STYLE

FOTO

RS VIDEO

RS RADIO

HOME > CULTURA > NEWS

Roma: all'Auditorium Parco della Musica va di scena il circo

Ma non quello che pensate voi. Niente animali, tanta destrezza e un tendone stracolmo di poesia e fantasia. Merce rara in questo periodo...

Mi piace 6 Invia

g+1

9 dicembre 2013



Di Luca Pakarov

Vado con lo spot, però prima immaginate il classico uomo barbuto, con un grande cappello nero a tubo, un frac stiracchiato, un papillon rosso sopra la pancia prominente e il microfono in mano: "Siori e siore benvenuti sotto questo tendone per uno spettacolo eccezionale, all'insegna della magia, la sorpresa e il divertimento, con cui trapezisti, clown, animali vi allieranno la serata". Ecco, significa che non siete all'**Auditorium Parco della Musica** di Roma perché lì, fino al 6 gennaio, ci sarà sì il circo con il suo tendone, le emozioni tutte, ma niente animali, non solo numeri folli ma poesia, teatro e musica, un'armoniosa sintesi di discipline che ha il buon gusto di esprimersi con poche parole e molto con il corpo.

Si chiama circo contemporaneo e lo troverete in via Norvegia, nello chapiteau della **compagnia El Grito** che, con la Fondazione Musica per Roma e alcune delle migliori compagnie italiane come **Donati-Olesen**, **Girovago e Rondella**, **Teatro Necessario** e **Jessica Arpin**, saranno ad aspettarvi per la prima edizione di **ECCÌ! El Grito Christmas Circus**.



100 Idee per un "R&R Christmas"

"Famous Blades", quando fare il filo 'is very dangerous'...

"4 Rime per la Sardegna": l'hip-hop per gli alluvionati

Eddie Vedder, barbiere per scommessa

John Lennon artista, in mostra a Modena e Bologna

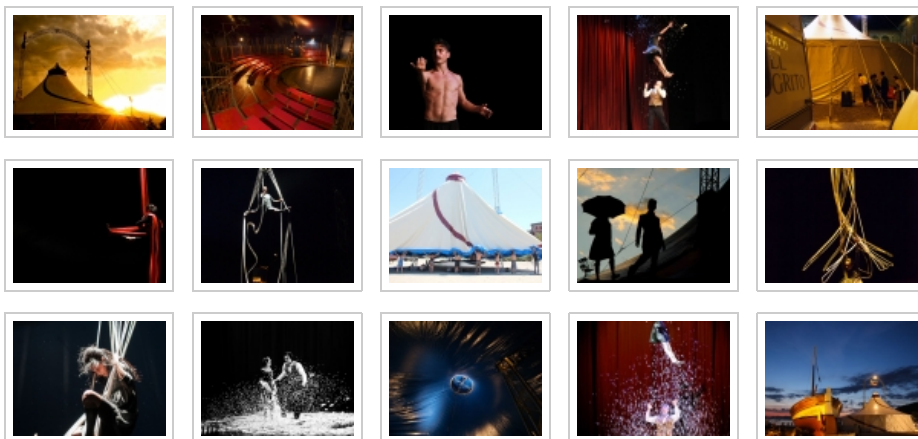


C'è anche un concorso di fotografia ma non ve lo spiego. Ah, vi anticipo pure sulla preoccupazione dicembrina: il tendone è riscaldato.

Cioè, nel circo contemporaneo, gli artisti, oltre a rischiare l'osso del collo, mandano dei messaggi, raccontano delle storie, la regia viene elaborata come in un grande film d'essai, i bambini oltre a ridere potrebbero vederci qualcos'altro che non sia uno straccio d'elefante con le zampe all'aria. Voi, alla vostra età, se siete duri di testa, ci vedrete comunque niente. Attenzione, quindi, che 'sti barboni muscolosi che trovate parcheggiati con roulotte e camion a Roma, hanno il pallino dell'ecologia (**El Grito** è il primo Eco-Circo a zero emissioni di CO2), dell'arte come umanesimo, di un mondo fantastico, certo, ma effettivamente legato alle problematiche reali, quelle della vita di tutti. Ora già vi starete arrampicando su poche sicurezze, mormorando come un mantra Cirque du Soleil, Cirque du Soleil, Cirque du Soleil, che vabbè sono i bravissimi capostipiti, ma che palle quando in Italia stanno nascendo delle realtà così coraggiose. Qua sembrano che le cose funzionino solo se finisci in televisione. Chiusa polemica.

Insomma, se esiste ancora qualcuno che sollazza i figli davanti ai cinepanettoni, una volta tanto potrebbe correre il pericolo d'evolversi. Potrebbe. Ci saremo anche noi a rompere il cazzo, ad infastidire gli artisti, perché quello che riguarda il circo contemporaneo c'interessa assai. Avrete poi notizie su questo mondo che, garantisco, è affascinante, romantico, incantevole, e non tanto per il gusto retrò che evoca, ma quanto per il aver saputo cambiare le carte in tavola, facendo riemergere un'arte che, in Italia, era confinata in un immaginario stantio di bislacchi girovaghi delle periferie.

Fine dello spot (meritato perché alcuni degli spettacoli li ho visti già). Però attenzione, se uscite di casa per vedere l'ultimo di Neri Parenti meritate di strozzarvi con i popcorn.



Qui il programma della manifestazione:

CIRCO EL GRITO

Drums And Circus

venerdì 13 dicembre – ore 18 e 21

sabato 14 dicembre – ore 18 e 21

domenica 15 dicembre – ore 11 e 18

giovedì 19 dicembre – ore 21

venerdì 20 dicembre – ore 18 e 21

sabato 21 dicembre – ore 18 e 21

domenica 22 dicembre – ore 11 e 16

GIROVAGO E RONDELLA

Manoviva

giovedì 26 dicembre – ore 16 e 18

DONATI OLESEN



- [Home](#)
- [Info](#)
- [Newsletter](#)
- [pubblicità](#)
- [Laboratori](#)
- [Teatro Roma Agenda](#)

[Ass. Kleis](#)

Google™ Ricerca

Cerca

[Festival](#) » [Prossimamente in scena](#) »

Tweet

5

G+

4

Eccì! Salute al Circo “popolare” all’Auditorium di Roma

Prima edizione di Eccì festival del circo contemporaneo

di Lucia Medri 6 dicembre 2013 No Comment

[Scarica in PDF](#)



Chapiteau di Eccì festival

Un triangolo si staglia alto nel cielo i cui lati ricadono verso il basso poggiando dolcemente su piloni. Luci, musica, vociare indistinto di bambini...

Colorata atmosfera di un pomeriggio d’inverno, l’epifania fuggevole e precaria di un caro e sbiadito

ricordo d'infanzia.

Grazie alla **Fondazione Musica per Roma** l'immaginario circense rivive nella capitale con la prima edizione di *ECCÌ! EL Grito Christmas Circus*, festival del circo contemporaneo italiano curato dal direttore artistico della compagnia El Grito **Giacomo Costantini** e in programma **da oggi fino al 6 gennaio 2014** nell'ambito della rassegna di eventi *Natale all'Auditorium*.

Il Circo El Grito, una delle più importanti compagnie italiane di circo contemporaneo a livello europeo, presenta una rassegna di spettacoli in cui l'arte circense dialoga ibridandosi con quella teatrale. Lo chapiteau del circo è allestito nei pressi dell'Auditorium Parco della Musica, in Via Norvegia al Villaggio Olimpico, quartiere abbandonato dalle politiche municipali e con numerosi problemi di degrado ai quali si sommano quelli relativi all'allestimento di questa struttura, che dovrebbe incontrare il favore popolare, ma che per ora non è ben vista da una parte della cittadinanza (leggi l'articolo di abitarearoma.net).

“Popolare” è infatti il carattere tanto celebrato da questo festival, come sottolineano alla conferenza stampa **Aurelio Regina**, Presidente della Fondazione Musica per Roma, **Carlo Fuortes**, l'Amministratore delegato e il giovane e appassionato Giacomo Costantini. L'incontro coi giornalisti è organizzato all'interno dello chapiteau dove si è accolti dallo stesso Costantini, che con una giacca rosso fuoco ci invita a prendere posto.



foto di Rossella Porcheddu

Spettacolo? Presentazione formale? Il confine (signore e signori) appare subito labile e forse si vorrebbe confuso. Prima che le personalità intervenute prendano la parola, un video ci mostra il dietro le quinte della quotidianità del Circo El Grito: immagini di lavoro, fatica, sudore e stanchezza. La vita circense è anche e soprattutto dedizione affinché si possa «portare in scena l'autentico», ci racconta il giovane direttore artistico parlandoci inoltre della necessità di dover imparare a portare il camion, resistere al vento quando infuria durante il montaggio del tendone, o passare la notte in bianco se è previsto l'arrivo della neve. L'avventura è iniziata nel 2006 insieme a **Fernanda Ruiz Diaz** con la quale Costantini, dopo un viaggio in Sud America, realizza il lavoro *Scratch & Stretch* grazie al sostegno dell' [Espace Catastrophe di Bruxelles](http://EspaceCatastropheDiBruxelles) (punto di riferimento internazionale per il circo contemporaneo).

Natale all' Auditorium ha per finalità, come ribadisce Fuortes, «avvicinare l'eccellenza culturale alla popolarità » promuovendo una politica di prezzi accessibili: 12 euro per l'intero e 8 per il ridotto, in previsione di circa 350.000 presenze stimate . Otto gli spettacoli in programma e trentacinque le repliche, durante le quali andranno in scena tre loro lavori: *Drums and Circus*, *20 Decibel* e *Scratch & Stretch*.

La nuova produzione *Drums and Circus* sarà in anteprima italiana da questa sera a domenica, per poi debuttare a Marzo a Bruxelles alla Biennale Internazionale di Circo *Festival Up!*. A causa dell'infortunio di un artista questo spettacolo, a differenza di quanto stabilito in precedenza, non verrà replicato il prossimo weekend ma sarà sostituito da *20 Decibel* in versione chapiteau. Altre le compagnie ospitate ovvero il teatro di figura **Girovago e Rondella**, il trio comico-musicale **Teatro Necessario**, la clown di rilievo internazionale **Jessica Arpin** e il duo di teatro fisico **Donati-Olesen**. Inoltre due importanti iniziative: la prima legata alle tematiche relative all'eco-sostenibilità, la seconda riguardante un contest fotografico su Instagram.

Al termine della conferenza stampa i due artisti ci sorprendono inscenando una breve performance nella quale teatro, acrobazia e clownerie si fondono in un'emozionante sintesi poetica.

Dopo il **Cirque Buren** che ha inaugurato **Apripista** nel 2012 e il **Festival di Villa Adriana** nel quale è stata ospitata negli anni passati la poliedrica **Victoria Chaplin**, quest'anno è la volta della tradizione circense italiana: El Grito «circo contemporaneo fatto all'antica».

Se il circo è l'arte popolare per antonomasia, ci auspichiamo possa dialogare attivamente e culturalmente con i residenti del quartiere Villaggio Olimpico, evitando di cadere in quella beccera ma ancora favorita politica del *panem et circenses*.

Lucia Medri

[vai al programma](#)

Condividi [Tweet](#) [G+1](#) 4 [Pin it](#) [Email](#)
[Tweet](#) 5 [G+1](#) 4 [Pin it](#) [Email](#) [in Share](#)

I nostri consigli, dello stesso argomento:



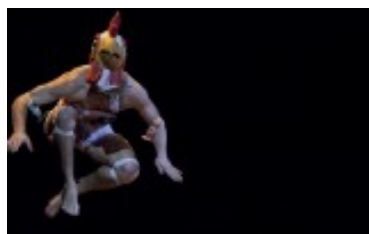
Iceberg: il gran circo della finanza creativa di Caillon e Robert



Programma Tutti matti per Colorno 2013 (30 agosto - 1 settembre 2013)



Girovago e Rondella. All'Auditorium il circo delle pulci



Festival Mirabilia 2014
Programma

parole chiave: [eccè el grito christmas circus auditorium spettacoli](#)--[festival circo auditorium](#)--[festival internazionale del circo contemporaneo](#)--[festival teatro circo](#)--[programma natale all'auditorium](#)--[recensioni circo contemporaneo](#)

Per leggere tutti i commenti in ordine cronologico (dai primi agli ultimi) scorri con le frecce, sotto ai commenti. Teatro e Critica non è in alcun modo responsabile del contenuto dei commenti inseriti dagli utenti del blog: questi ultimi, pertanto, se ne assumono la totale responsabilità. I commenti prima di apparire dovranno essere approvati dalla redazione.